

Presentato a Potenza il libro “Natuza Evolo e gli Angeli” di don Marcello Stanzione

Nella giornata del 24 Maggio si è tenuta a Potenza presso i locali della Chiesa S. Anna la quinta edizione di Lettere d’autore - incontri con gli autori, per presentare il libro “Natuza Evolo e gli Angeli” di Don Marcello Stanzione. All’incontro, organizzato da Controsenso, hanno partecipato lo stesso autore, il Sindaco Vito Santarsiero, Walter De Stradis (direttore responsabile di Controsenso Basilicata), che ha moderato l’incontro, e Carlo Di Pietro. L’incontro inizia con l’intervento di Don Marcello, che si autodefinisce “semplice curato di campagna”. Racconta all’assemblea del motivo che l’ha spinto a essere da circa vent’anni a questa parte molto devoto agli Angeli. Diversi anni fa, durante una visita a San Giovanni Rotondo, ha incontrato una donna che portava con sé un libro sugli angeli. Don Marcello le ha chiesto di potervi dare un’occhiata e si è accorto subito che si trattava di un testo esoterico: ha avvertito quindi la donna e ha deciso di raccogliere tutte le preghiere sugli Angeli ...

... per contrastare queste false credenze. La sua ricerca lo ha portato a scrivere un testo con circa 400 preghiere. Quando però è arrivato il momento dell’imprimatur (permesso dell’autorità ecclesiastica di stampare un libro ndr.) è stato ostacolato. Don Marcello ha deciso quindi di pubblicarlo a proprie spese. Questa esperienza lo ha spinto una volta per tutte verso la ricerca di storie sugli Angeli e verso una completa devozione a essi, anche per compensare l’atteggiamento della Chiesa che purtroppo parla poco degli Angeli e del Purgatorio a tutto vantaggio di altre convinzioni. Don Marcello continua raccontando del perché ha scelto di scrivere un libro su Natuza Evolo, una donna che non ha mai conosciuto. Durante le sue ricerche ha scoperto dell’esistenza di questa donna calabrese che ha avuto molto a che fare con gli Angeli, per circa 70 anni della propria vita. Ci racconta la storia fin dal primo episodio “paranormale”. La donna non vedeva solo Angeli, ma anche morti e diavoli. Natuza ha dedicato tutta la sua vita ad aiutare gli altri, ricevendo sempre chiunque in casa propria. Esistono molte testimonianze in proposito, e in questa occasione parlano due persone che affermano di averla conosciuta: una donna e un uomo. La signora essendo andata dalla Evolo nella giornata di venerdì non ha potuto purtroppo assistere a nulla di particolare, in quanto gli Angeli in questo giorno non si manifestavano. L’uomo invece racconta della scomparsa prematura del figlio, a causa di un incidente stradale, e del senso di sollievo ricevuto dalle parole scritte su di un bigliettino dalla mistica. Interviene poi Di Pietro che presenta il sito “Milizia di San Michele Arcangelo”, che ospita tutti i testi ritrovati sugli Angeli, scannerizzati o riportati a mano, e che oggi conta più di un milione di visite all’anno. Anche Di Pietro ritorna sulla necessità di aiutare tutte quelle persone che purtroppo, spesso nel momento del bisogno, si rivolgono a individui sbagliati che potrebbero deviarle. Per questo motivo ci tengono a pubblicizzare testi corretti, dai giusti contenuti cattolici, e per evitare che il diavolo come sempre “metta il suo zampino” hanno comprato tutte le possibili estensioni (ad esempio il .org presente nella parte finale di un indirizzo internet ndr.). Prendono poi la parola il sindaco di Potenza, che ha approfittato per ricordare Elisa, e il parroco della Chiesa di San Gioacchino e Anna, Don Franco Corbo, che ci ha ospitati in questa serata piovosa. Infine i saluti finali e due preghiere per ricordare i nostri morti e per ringraziare i nostri Angeli custodi. Rosanna De Angelis (ControSenso - Basilicata)